COPIA

DELIBERAZIONE N. **196**

In data **24/12/2015**

COMUNE DI GODEGA DI SANT'URBANO

PROVINCIA DI TREVISO

****

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: PROCEDURA DI RECLAMO / MEDIAZIONE - IDENTIFICAZIONE UFFICIO E NOMINA RESPONSABILE

L'anno **duemilaquindici** addì **ventiquattro** del mese di **dicembre** alle ore **11:30** **presso la Residenza Comunale**, per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale

Eseguito l'appello risultano:

N.	Nome e Cognome		Presenti	Assenti
1	**BONET ALESSANDRO**	**SINDACO**	**X**	
2	**VISENTIN GIORGIO**	**ASSESSORE**	**X**	
3	**ATTEMANDI PAOLO**	**ASSESSORE**	**X**	
4	**MARCHESIN GIULIANO**	**ASSESSORE**	**X**	
5	**FAVARO LUCIO**	**ASSESSORE**	**X**	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, **Gava dott.ssa Paola**

Il Sig. **Bonet dott. Alessandro**, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Delibera G.C. n. 196 del 24/12/2015

OGGETTO: PROCEDURA DI RECLAMO / MEDIAZIONE - IDENTIFICAZIONE UFFICIO E NOMINA RESPONSABILE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 9 del D.Lgs. 156/2015, che introduce una serie di modifiche al D.Lgs. 546/1992, tra le quali, al punto l del comma 1, la sostituzione integrale dell'art. 17-bis, che applica a tutte le controversie tributarie di valore non superiore a 20.000 euro una nuova disciplina che attribuisce ad ogni ricorso gli effetti di un reclamo e che introduce la possibilità per i contribuenti di inserire nel ricorso una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare della pretesa;

VISTO il nuovo comma 4 del predetto art. 17-bis, secondo cui le Agenzie delle entrate, delle dogane e dei monopoli provvedono all'esame del reclamo e della proposta di mediazione mediante apposite strutture diverse ed autonome da quelle che curano l'istruttoria degli atti reclamabili, mentre per gli altri enti impositori (compresi quindi anche i Comuni) tale accorgimento si applica compatibilmente con la propria struttura organizzativa;

CONSIDERATO che l'istruttoria degli atti reclamabili, ovvero, principalmente, gli avvisi di accertamento, viene curata dall'Ufficio Tributi e che all'interno del Comune non sono presenti uffici separati ed autonomi rispetto ad esso che dispongano delle competenze tecniche necessarie per l'analisi delle pratiche in oggetto;

CONSIDERATO che non è intenzione dell'amministrazione comunale procedere alla nomina di professionisti esterni al Comune per l'attività in oggetto, in quanto la professionalità richiesta è già presente all'interno dell'organico e pertanto tale affidamento risulterebbe diseconomico nonché un inutile aggravio di spesa per le finanze comunali;

CONSIDERATO che non sono state attivate, al momento, forme aggregative con altri enti che consentano l'utilizzo di un ufficio decentrato per l'espletamento congiunto dell'attività in oggetto;

RITENUTO opportuno individuare quale ufficio di riferimento per l'esame dei reclami / proposte di mediazione lo stesso Ufficio Tributi e come funzionario responsabile della procedura la stessa dott.ssa Cristina Baratto, Responsabile dei tributi, già nominata Responsabile IUC con Delibera di G.C. n. 113 del 24.07.2014, in quanto non è individuabile in altri uffici un funzionario che disponga delle competenze tecniche necessarie;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'imposta Unica Comunale sugli Immobili (IUC) nelle componenti dell'imposta Municipale Propria (IMU) e del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) approvato con Delibera di C.C. n. 18 del 19.06.2014;

VISTO l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. di individuare, per le motivazioni espresse in premessa, quale ufficio di riferimento per l'esame dei reclami / proposte di mediazione di cui all'art. 17-bis del D.Lgs. 546/1992, l'Ufficio Tributi;

2. di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, il funzionario Responsabile dei Tributi, dott.ssa Cristina Baratto, quale responsabile dell'esame dei reclami / proposte di mediazione di cui all'art. 17-bis del D.Lgs. 546/1992;

3. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

****

Il Responsabile del Servizio interessato, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'arti. 49 del D.Lgs. n. 267/2000
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: F.to Baratto dott.ssa Cristina

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Bonet dott. Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gava dott.ssa Paola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 17/03/2016 al 01/04/2016 - N. 122_ Reg. Pubblicazioni.

Lì, 17/03/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - AREA 1 AMMINISTRATIVA
F.to Tona Loretta

Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo avvenuta il 17/03/2016 ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN MANCANZA DI CONTROLLO PREVENTIVO
(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, decimo giorno dopo la pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - AREA 1 AMMINISTRATIVA
F.to Tona Loretta

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
18/03/2016

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
Breda Luisa